

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 26 maggio 2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE CHE

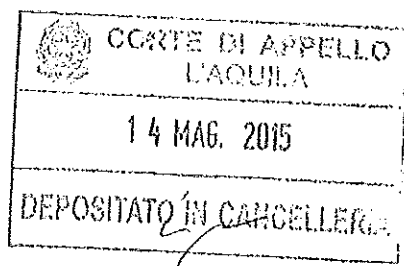
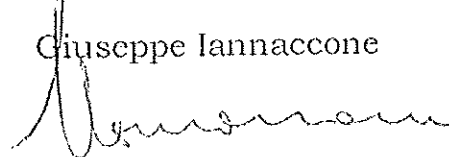
ad eccezione delle cause fissate per la prima udienza, e di quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309 e 348 c.p.c., che saranno regolarmente trattate, le cause di iscrizione successiva al 31 dicembre 2009, fissate per la precisazione delle conclusioni assegnate ed ai Consiglieri Fabrizio e De Filippis vengono rinviate, per i medesimi incumbenti, all'udienza del 13\12\2016; le cause iscritte nel 2009, assegnate al Consigliere De Filippis saranno trattate; mentre di quelle iscritte (nel 2008 e) nel 2009, assegnate al Consigliere Fabrizio verranno trattate se di numero di r.g. anteriore al 700\2009; le altre sono rinviate al 14\7\2015.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni, ed assegnate ai Consiglieri Buzzelli e Di Girolamo sono invece rinviate al 6\12\2016.

L'Aquila, 14\5\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematicamente
il 14-5-15 